CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Serbia - Missione imprenditoriale con Regione Lombardia (Belgrado, 3-5 dicembre 2023)

Circolare 826 del 15/11/2023 - Internazionalizzazione

Confindustria Lombardia, in collaborazione con Confindustria Serbia, **organizza una missione imprenditoriale con la possibilità di effettuare incontri B2B in Serbia, dal 3 al 5 dicembre 2023**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della missione della Regione Lombardia in Serbia, nonché di un protocollo d'intesa in essere tra Confindustria Serbia e Camera di Commercio della Vojvodina. **Gli incontri B2B tra imprese lombarde e imprese serbe saranno tenuti a Novi Sad, la capitale della provincia della Vojvodina**.

I settori focus della missione saranno:

- l'agri-tech e l'agroalimentare;
- la sanità;
- la transizione verde;
- i proissiongetti infrastrutturali.

Perchè la Serbia

Secondo i dati pubblicati dall'Ente nazionale di Statistica serbo, **nel 2022 il commercio estero della Serbia** è stato pari a 66,6 miliardi di euro, **in aumento del 31,1%** rispetto all'anno precedente. **Le esportazioni serbe** verso il resto del mondo hanno superato i 27,6 miliardi di euro, con una **crescita del 26,3%** rispetto al 2021, mentre **le importazioni** hanno raggiunto i 39 miliardi di euro, segnando **un aumento del 34,8%**.

Per quanto riguarda l'**interscambio bilaterale con l'Italia**, esso ha fatto registrare la cifra record di quasi **4,6 miliardi di euro (+10,5% rispetto al 2021)**, con **2,58 miliardi di export italiano** (6,6% dell'import totale della Serbia) e **circa 2 miliardi di import italiano** (8,4% dell'export totale della Serbia).

L'Italia è stata il terzo partner commerciale della Serbia e, nel dettaglio, **quarto Paese fornitore** (preceduta da Cina, Germania e Fed. Russa) **e terzo Paese acquirente** (dopo la Germania e la Bosnia-Erzegovina). **Le esportazioni italiane verso la Serbia sono cresciute del 12,2%**, mentre **le esportazioni serbe verso l'Italia hanno registrato un +8,3%**. Dati, questi, molto significativi che testimoniano la dinamicità e la vivacità degli scambi commerciali tra i due Paesi.

L'Italia è uno dei più importanti investitori nel Paese. **La presenza di imprese italiane si concentra in diversi settori strategici, tra cui l'energia, l'agricoltura, la finanza e l'industria tessile**. Nello specifico, circa 1200 aziende italiane sono attive nel Paese, impiegando 50.000 dipendenti e contribuendo per il 5,5% del PIL nazionale serbo. Secondo i dati dell'Agenzia per lo sviluppo della Serbia (RAS), l'Italia rappresenta anche uno dei primi investitori esteri in Serbia.

Fra **i principali settori di attività delle imprese italiane** nel Paese, **oltre a quello energetico con Fintel Energjia e dell'automotive con Stellantis** (che ha promosso la riconversione del suo storico impianto FIAT nella città di Kragujevac, con un nuovo modello di auto elettrica che verrà prodotto a partire dal 2024), **grande rilievo hanno anche il bancario** (Intesa Sanpaolo – prima banca in Serbia - e Unicredit detengono il 27,1% del mercato locale), **assicurativo** (Generali – seconda compagnia del settore in Serbia - e UNIPOL SAI-DDOR detengono il 32% del mercato serbo), **tessile** (Gruppo Benetton, Calzedonia, Pompea e Golden Lady) e **agricolo** (Ferrero).

In prospettiva, **un settore che presenta interessanti opportunità è l'IT**. Ad oggi, la Serbia genera circa il 10% del proprio PIL dal settore ICT, ove operano oltre 3.300 aziende che impiegano oltre 47.000 persone. **Nel 2022 l'export del settore IT ha fatto registrare una crescita del 45% rispetto al 2021**, toccando i 2,6 miliardi di euro.

Inoltre, ottime **opportunità** potranno derivare **dal rafforzamento del partenariato economico bilaterale**, soprattutto **nei settori delle infrastrutture, l'ambiente e l'energia, le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, l'agri-tech**.

Modalità di definizione dell'agenda B2B

Le aziende aderenti dovranno compilare il company profile allegato sulla base del quale verrà effettuata un'analisi di prefattibilità per verificare la presenza di domanda e offerta locale.

Una volta verificato l'interesse, verrà definita un'agenda personalizzata di incontri per le imprese italiane che li avranno richiesti.

Come partecipare

Per partecipare è necessario trasmettere **entro il 20 novembre** il "company profile" debitamente compilato. Quest'ultimo è funzionale a individuare i partner d'interesse per l'impresa e a garantire la corrispondenza del settore con le controparti serbe.

Prenotazioni logistiche

Le aziende partecipanti sono invitate ad attendere comunicazione da parte degli organizzatori in merito all'esito della pre-analisi di mercato prima di procedere con le prenotazioni aeree e alberghiere. Con successiva comunicazione verrà inviata una proposta di viaggio.

È prevista la possibilità di partecipare alle visite presso il BioSense e il Parco Scientifico e Tecnologico insieme al presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e alla delegazione istituzionale previste per il 4 dicembre. In questo caso è necessario che le imprese arrivino a Belgrado il 3 dicembre in serata.

Ad ogni azienda partecipante è richiesto un contributo di €500,00 per la definizione dell'agenda dei b2b, la copertura dei costi di segreteria organizzativa, la trasferta Belgrado – Novi Sad – Belgrado, i pasti durante le due giornate lavorative, stampa e distribuzione materiale stampato nel corso dell'evento.

La quota non comprende:

- le spese di viaggio (volo A/R Milano/Bergamo – Belgrado);
- le spese di sistemazione alberghiera;
- l'assistenza linguistica ovvero l'interpretariato nel corso dei b2b (su richiesta, il costo del servizio in oggetto è 40 euro/ogni ora);
- il trasferta aeroporto – albergo e albergo – aeroporto.

Rivolgersi a

Area internazionalizzazione (int. 221).

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/internazionalizzazione/circolari/serbia-missione-imprenditoriale-con-regione-lombardia-belgrado-3-5-dicembre-2023